

CASTELLO DI QUART: PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI SCAVO E INDAGINE ARCHEOLOGICA NELLA MAGNA AULA

MONUMENTO: castello di Quart

COMUNE: Quart

COORDINATE: foglio 21 - particelle 72, 74, 75, 76

TIPO D'INTERVENTO: scavo e indagini archeologiche

DIREZIONE SCIENTIFICA E PROGETTAZIONE: Direzione restauro e valorizzazione

Nel maggio 2006 la Giunta regionale ha approvato il progetto di scavo e indagini archeologiche del corpo di fabbrica della *Magna Aula* del castello di Quart per un importo netto di 295.000,00 €. In merito alla complessa storia del bene si rinvia alla lettura dell'estratto dal "Bulletin de l'Académie Saint-Anselme" VIII, Nouvelle Série, 2003, *Le château de Quart: recherches, analyses et propositions de mise en valeur* e del "Bollettino della Soprintendenza per i beni e le attività culturali" n. 2, 2005 al cui interno si trovano gli esiti delle ultime ricerche.

La progettazione, redatta in conformità ai contenuti della legge regionale 20/06/1996 n. 12 aggiornata alla legge regionale 05/08/2005 n. 19, disciplinante gli interventi sui beni culturali della regione prima sottoposti alla legislazione nazionale, ha diversi ed importanti obiettivi di ricerca. Fondamentale è la necessità di comprendere a quale fase del castello risalga il setto murario che divide longitudinalmente la *Magna Aula* in due parti. Tale ambiente viene infatti descritto nei documenti storici come un unico grande spazio e determinare a quale fase costruttiva appartiene la muratura consentirà di attribuire delle destinazioni d'uso compatibili con la tutela e al tempo

stesso con la massima fruizione del bene. Il progetto prevede quindi l'analisi completa del riempimento delle volte al primo livello del fabbricato, con lo studio e il rilievo di tutto il setto attualmente non visibile perchè situato sotto al livello pavimentale, ed un insieme di mirati sondaggi sugli elevati. La rimozione del materiale consentirà anche di valutare la situazione statica delle volte. Il riempimento, infine, come accertato in precedenti sondaggi, contiene numerosi frammenti di affresco appartenenti al ciclo attribuito al Maestro di Montiglio e risalente circa al 1360. Il ciclo pittorico risulta molto importante nel contesto regionale ed i suoi frammenti, ritrovati durante le precedenti campagne di indagine, sono attualmente esposti presso il castello Sarrion de La Tour di Saint-Pierre. L'auspicato ritrovamento di ulteriori frammenti potrebbe consentire lo studio di una ricostruzione parziale del ciclo. I sondaggi previsti al piano interrato e sugli elevati dovrebbero invece completare il quadro costruttivo-evolutivo del corpo di fabbrica di rappresentanza del castello.

[Gaetano De Gattis, Nathalie Dufour, Pietro Fioravanti]



1. Il castello visto da sud-est.
(P. Fioravanti)